



ISTITUTO COMPRENSIVO DI BRENTONICO

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO

REPUBBLICA
ITALIANA

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DEI GENITORI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI BRENTONICO

Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio dell'Istituzione nella seduta del 22 marzo 2021 con Deliberazione n. 12.

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DEI GENITORI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI BRENTONICO

Art. 1 Finalità

Il presente regolamento determina l'organizzazione della Consulta dei Genitori (Consulta/ C.d.G.) dell'Istituto Comprensivo Brentonico in base alle disposizioni dell'art.29 della Legge Provinciale 7 agosto 2006 nr.5 sul "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" e successive modificazioni, in conformità a quanto previsto dallo Statuto dell'Istituto Comprensivo e nell'ambito delle competenze da esso previste.

Art. 2 Attribuzioni e funzioni della Consulta

La Consulta si propone quale strumento di collegamento tra il Consiglio d'Istituto, il Collegio dei Docenti e i Genitori.

La Consulta ha, in generale, la funzione di promuovere, favorire e realizzare la partecipazione attiva e responsabile dei genitori alla vita dell'Istituzione. La Consulta esercita tutte le attribuzioni che le sono demandate dall'art.29 della L.P.nr.5/2006 e da quanto disposto dallo Statuto dell'Istituto Comprensivo.

Essa in particolare:

- assicura la possibilità di confronto e scambio tra i genitori dell'Istituzione in relazione alle problematiche educative ed ai bisogni delle famiglie;

- può presentare proposte formali riguardo alle attività didattiche attraverso documenti scritti indirizzati al Collegio Docenti;
- favorisce la conoscenza delle opportunità offerte dall'Istituzione, ne discute e formula proposte di miglioramento o di attivazione di nuove iniziative agli organi competenti dell'Istituzione stessa;
- formula proposte autonome al Consiglio dell'Istituzione relative a modifiche dello Statuto, della Carta dei Servizi e del Regolamento Interno d'Istituto;
- esprime pareri richiesti dal Dirigente scolastico, dal Consiglio dell'Istituzione, dal Collegio dei Docenti e dal Nucleo Interno di Valutazione in ordine alle attività, ai progetti, ai servizi da attivare o già svolti dall'Istituzione;
- promuove interventi, attività ed iniziative di formazione al fine di sostenere i genitori nell'esercizio competente della loro funzione educativa favorendo inoltre la sensibilizzazione sulle tematiche e le problematiche scuola-famiglia;
- esprime pareri su qualsiasi argomento il Dirigente scolastico e/o il Consiglio dell'Istituzione ritengano di sottoporre al suo esame;
- contribuisce a costruire una rete formativa scuola-territorio e a promuovere la collaborazione tra la scuola e tutte le risorse presenti nel territorio comunale e nei territori limitrofi.

Art. 3 Composizione della Consulta

La Consulta è un organismo composto da:

- i rappresentanti dei genitori di ciascun Consiglio di Classe di tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo;
- i rappresentanti dei genitori eletti nel Consiglio dell'Istituzione;
- i rappresentanti delle associazioni dei genitori riconosciute ai sensi dell'articolo 29 della L.P. 5/2006, che ne facciano richiesta, in numero di massimo di uno per ciascuna associazione, secondo quanto disposto dallo Statuto e dall'art.9 del presente Regolamento. Le associazioni dei genitori delle Scuole dell'Infanzia presenti sul territorio o in mancanza di queste i genitori eletti nei Comitati di Gestione sono parificati alle Associazioni riconosciute.

Art. 4 Istituzione della Consulta

La Consulta ha durata annuale e rimane nel pieno delle sue funzioni fino all'elezione dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di Classe dell'anno scolastico successivo, salvo la decadenza di singoli rappresentanti per l'avvenuta conclusione degli studi del proprio figlio o figlia presso il nostro istituto.

Si insedia con provvedimento del Dirigente dell'Istituzione che la convoca entro 30 giorni dalla nomina dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di Classe. La prima riunione e le riunioni successive sono convocate in orario tale da favorire la massima partecipazione.

La Consulta elegge il Presidente, il quale costituisce il referente per il Dirigente dell'Istituzione e nomina il Vicepresidente e il Segretario. La Consulta elegge pure un referente per ogni plesso dell'Istituto Comprensivo. Il referente di plesso è eletto dagli aventi diritto del plesso stesso a maggioranza dei voti dei presenti alla convocazione elettiva. Il referente di plesso, in particolare, tiene i contatti con il Presidente della C.d.G., raccoglie le problematiche e le proposte di miglioramento formulate dai rappresentanti del proprio plesso, relative agli ambiti individuati dal regolamento. In caso di dimissione dei referenti di plesso si provvederà alla loro nuova elezione alla prima riunione utile della Consulta successiva alle dimissioni.

Tutti gli incarichi possono essere rinnovati.

La consulta annualmente designa o conferma i membri di varie commissioni (mensa, salute, ecc.), comitati ed eventuali gruppi di lavoro previsti dallo Statuto.

In caso di dimissione dei membri si provvederà alla loro nuova designazione alla prima riunione utile della Consulta successiva alle dimissioni.

I rappresentanti delle classi 3^a della SSPG terminano il loro mandato alla fine dell'anno scolastico).

Art. 5 Organi della Consulta

Sono organi della Consulta:

- il Presidente, eletto dalla C.d.G.
- il Vicepresidente, nominato dal Presidente della C.d.G.
- il Segretario, nominato dal Presidente della C.d.G.

Il Presidente della Consulta è individuato tra i suoi componenti e viene eletto con la maggioranza dei voti dei presenti nella seduta di insediamento della Consulta; in caso di parità tra i candidati si procede

immediatamente al ballottaggio con un'ulteriore votazione.

Il Presidente tiene i contatti con il Dirigente scolastico, rappresenta la Consulta, convoca la Consulta e definisce l'ordine del giorno; presiede le riunioni della Consulta e ne garantisce il regolare funzionamento; tiene i contatti con il Presidente del Consiglio dell'Istituzione, sente i referenti di plesso, svolge ogni altra attribuzione a lui assegnata dalla Consulta; è membro della Consulta Provinciale dei Genitori e mantiene eventuali contatti con i Presidenti delle Consulte dei genitori di altri istituti; esprime i pareri richiesti dal Dirigente o dagli organi dell'Istituzione; formula proposte di miglioramento e/o di attivazione di nuove iniziative agli organi competenti dell'Istituto.

In caso di dimissioni del Vicepresidente e/o del Segretario, il Presidente provvederà alla loro nuova nomina sottoposta a ratifica da parte dell'Assemblea alla prima riunione utile della Consulta successiva alle dimissioni.

Il Vicepresidente della Consulta è proposto dal Presidente e la sua nomina viene ratificata dalla maggioranza dei voti dei presenti nella seduta di insediamento della Consulta. Esso deve appartenere ad un plesso di rappresentanza diverso da quello del Presidente della Consulta. Il Vicepresidente coadiuva il Presidente e lo sostituisce qualora esso fosse impossibilitato ad esercitare le proprie funzioni, nel caso in cui sia da lui delegato, in caso di dimissioni da parte del Presidente e fino al termine del suo mandato. In quest'ultimo caso assume le funzioni di Presidente vicario, può convocare la Consulta, può nominare un Vicepresidente e/o eventualmente il Segretario (in caso di dimissioni di quest'ultimo) e sottoporre le nomine a ratifica da parte dell'Assemblea alla prima riunione utile della Consulta successiva alle dimissioni del Presidente.

Il Segretario della Consulta è proposto dal Presidente e la sua nomina viene ratificata dalla maggioranza dei voti dei presenti nella seduta di insediamento della Consulta. Esso provvede alla registrazione delle riunioni compilando il verbale che farà pervenire in tempo utile alla Segreteria scolastica per la pubblicizzazione e la distribuzione a chi ne faccia formale richiesta; tiene il registro dei partecipanti alle riunioni e cura la corrispondenza; collabora con il Presidente alla stesura dell'ordine del giorno, predispone le convocazioni delle assemblee allegando le bozze di eventuali documenti da discutere e/o approvare e le invia all'ufficio competente dell'Istituto per l'inoltro ai destinatari; compie inoltre tutti gli atti necessari per il regolare svolgimento delle riunioni.

Art. 6 Convocazione della Consulta

La Consulta deve essere convocata almeno due volte nel corso dell'anno scolastico; le riunioni successive a quella di insediamento sono convocate dal Presidente.

Oltre che dal Presidente la Consulta può essere convocata ogni qual volta ne venga fatta richiesta da almeno la metà dei componenti aventi diritto in caso di riunioni di plesso o di un terzo dei componenti aventi diritto in caso di riunione plenaria.

La Consulta può essere convocata anche nei mesi di settembre ed oltre dell'anno scolastico successivo fino ad elezione dei nuovi rappresentanti di classe.

La convocazione avviene tramite comunicazione ufficiale scritta o tramite posta elettronica da parte della Segreteria scolastica, riportante la data e l'ordine del giorno, deve essere inoltrata ai singoli membri almeno 5 giorni prima della data di convocazione e viene affissa all'albo scolastico. In caso di comprovata urgenza la convocazione può essere effettuata con un solo giorno di anticipo.

Le riunioni si tengono presso i locali dell'Istituto Comprensivo o in modalità telematica previo accordo con il Dirigente scolastico.

L'assemblea è validamente costituita con la presenza verificata di almeno il 30% degli aventi diritto in relazione alla forma di riunione (plenaria o di plesso). Le deliberazioni dell'assemblea sono valide se approvate dalla maggioranza dei presenti.

Spetta al Presidente, di concerto con il Vicepresidente ed il Segretario, stabilire le modalità di eventuali operazioni di voto. Le deliberazioni vengono assunte di norma con votazione palese a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente. La Consulta dei genitori è un luogo di confronto democratico che si realizza attraverso la partecipazione ed il contributo di tutti i partecipanti. Le riunioni si devono svolgere in un clima idoneo di ordine, partecipazione e attiva collaborazione. Il Presidente svolge il ruolo di moderatore e, dopo che su un argomento hanno parlato tutti i componenti che ne abbiano fatto richiesta, dichiara chiusa la discussione, prima di procedere ad eventuali votazioni.

Alle riunioni possono richiedere o essere invitati a partecipare il Dirigente scolastico, i docenti ed eventuali persone esperte o coinvolte nelle materie oggetto di discussione e/o esperti in tematiche scolastico-educative, rappresentanti di istituzioni provinciali o comunali o di associazioni operanti sul territorio per approfondire argomenti previsti all'ordine del giorno.

Sarà cura della Segreteria scolastica inviare il verbale della riunione redatto dal Segretario a tutti i membri della Consulta affinché possano metterne a conoscenza i genitori delle rispettive classi; il verbale sarà affisso all'albo dell'Istituto e caricato sull'apposita sezione dedicata alla Consulta del sito Internet dell'Istituto.

Il Presidente può convocare a riguardo di specifiche tematiche o problematiche, una riunione ristretta con la presenza del Vicepresidente, del Segretario e dei referenti di plesso.

Qualora si verificassero problemi circoscritti ad un unico plesso o vi fossero proposte specifiche e inerenti ad un unico plesso, su richiesta del referente del plesso interessato il Presidente può convocare una riunione riservata ai rappresentanti del plesso in questione alla quale saranno invitati anche il Vicepresidente ed il Segretario della Consulta.

A riguardo di particolari tematiche, progetti o problematiche la Consulta può prevedere la costituzione di appositi gruppi di lavoro.

In caso di dimissioni del Presidente e del Vicepresidente la Consulta, su richiesta di almeno 5 rappresentanti, può essere convocata dal Dirigente scolastico, che al primo punto dell'O.d.G. prevederà l'elezione del Presidente, la nomina e la ratifica del Vicepresidente ed eventualmente del Segretario.

Art. 7 Carattere dei pareri e delle proposte

I pareri espressi e le proposte formulate dalla Consulta hanno carattere non obbligatorio e non vincolante.

Art. 8 Risorse

L'Istituzione mette a disposizione della Consulta i locali e le risorse idonei, nonché il supporto organizzativo e strumentale necessari a garantire lo svolgimento dell'attività della stessa, in modo compatibile con l'attività scolastica.

Art. 9 Associazione di genitori

Le Associazioni (anche di fatto) di genitori che desiderano essere riconosciute dall'Istituzione devono presentare richiesta di riconoscimento al Consiglio dell'Istituzione, sottoscritta da almeno 10 genitori, per avere un proprio rappresentante all'Interno della Consulta. La richiesta dovrà indicare un nome o un motto dell'associazione e le finalità che essa si propone. Il Consiglio dell'Istituzione valuterà l'accoglimento della richiesta sulla base delle finalità dell'associazione.

Art. 10 Modifica del Regolamento della Consulta dei Genitori

È necessario che ogni proposta di modifica al presente Regolamento sia prevista all'ordine del giorno della convocazione della Consulta in seduta plenaria. La proposta può essere votata dalla Consulta solo in presenza verificata al momento del voto di non meno del 40% di genitori aventi diritto. La decisione viene presa a maggioranza assoluta dei votanti. Le proposte di modifica al regolamento della Consulta sono soggette all'approvazione con delibera del Consiglio dell'Istituzione.